



A.L.T.A.

dicembre 2003

costo E. 0,75

Tiratura 6.000 copie

Organo ufficiale dell'Associazione

Lagunari Truppe Anfibia

# LAGUNARE

Anno 9 - n. 12 - Sped. in abb. post. 45% Art. 2 - Comma 20/B legge 66/76 - Poste di Venezia. In caso di mancato recapito, rinviare al C.M.P. Marco Polo di Venezia per la restituzione al mittente previo pagamento resi.



# IRAQ

2003





IL LAGUNARE La copia n° 13 anno 9 è stata stampata nel mese di dicembre 2003

Il giornale è stato chiuso il 15 Ottobre 2003 Questo numero è stato stampato in 6.000 copie, inviato ai Soci dell'A.L.T.A. abbonati o a chi ne fa richiesta

Rivista dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia.

Iscrizione n° 1203 Reg. Trib. Venezia 18/10/95  
Direzione, Redazione e Amministrazione:

Casella Postale 576-Poste Rialto-30100 VE  
Tel. e Fax: 0422/43.06.20

Direttore e Redattore: Antonio Assenza  
Direttore responsabile: Remo Cattarin

Anno 9 - numero 13, Dicembre 2003

Prog. e Stampa: Centro Grafico Via Perosi, 8  
- Noale (VE)

Tel. 041/44.18.88 - Fax 041/ 580.03.63

## NASSIRIYA 12 novembre 2003



Nell'attentato di Nassiriya è caduto per la pace il Tenente dei Lagunari Massimo FICUCIELLO di 35 anni figlio del Gen. di Corpo d'Armata Alberto, già Comandante delle Forze Operative Terrestri del Sud Europa (Verona) ed a suo tempo Capitano nel XXII Battaglione Carri del Reggimento Lagunari "Serenissima" a San Vito al Tagliamento.

Massimo aveva svolto il servizio di prima nomina dal 21 giugno 1992 al 7 aprile 1993 presso la compagnia reclute dei Lagunari al Lido. Laureato alla London School of Economics, conseguita una seconda laurea a Padova in Scienze politiche, era divenuto funzionario di banca. Presentata domanda per essere richiamato nelle "Forze di Completamento" veniva assegnato alla Brigata "Sassari" che avvicendava la "Garibaldi" al termine del suo turno nell'operazione "Antica Babilonia". Inserito nella cellula Pubblica Informazione della "Sassari" ha trovato la morte vicino al corpo di guardia investito dal camion-bomba, mentre guidava per un sopralluogo i produttori di un documentario sull'impegno umanitario dei nostri militari.

A Novara, dove Massimo è stato tumulato, la madre nell'abbracciarmi ha mormorato <<E adesso che lagunari vi do - che lagunari vi do?>> Il padre, orgoglioso della scelta del figlio, ha affidato all'A.L.T.A. un messaggio <<I soldati sono sempre bravi, non occorre che muoiano, chiedono solo di fare il loro dovere>>. Entrambi i genitori hanno regalato all'Associazione la fotografia che nella camera ardente era stata appoggiata al feretro e che entrerà a far parte della mostra storica.

Su un altro versante Padre Mariano, cappellano militare del contingente italiano in Iraq, nel celebrare in Duomo la Santa Messa di commiato ha detto <<Quelli che non ci sono più vicini fisicamente lo sono spiritualmente.>> Siamo usciti dal Duomo percependo questa vicinanza.

Assenza



Corsera 14-11-2003



Panorama 20-11-2003



31 dicembre  
2003

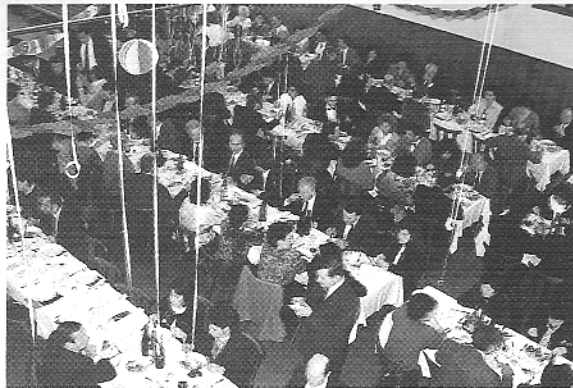
Dopo tre mandati lascio la carica di Presidente Nazionale per effetto di una variante dello Statuto da me voluta che si rifà al mondo militare dove l'alternanza dei Comandanti, ne provoca il rientro nell'ombra.

Cosa si è  
realizzato negli  
anni 1995-2003

Si è creata una "testa" dell'Associazione (esistendo prima solo il Presidente Nazionale "factotum") e si sono adottate nuove strategie per dare all'A.L.T.A. visibilità esterna, purtroppo non accettata da tutti, tanto che la Sez. di Eraclea scrive <<Cosa ha fatto per l'Associazione in questi 9 anni?>>

Una lettera  
anonima

Una lettera anonima ha recapitato la foto, anni 90, di una festa organizzata dalla Presidenza Naz., dell'epoca significando <<ecco cosa ci interessa>>



Cosa è una  
Associazione??

Il 15 luglio un Ufficiale a Roma mi ha detto: <<non può aspettarsi riconoscenza: invece di offrire pranzi e cene,

Lei la notte li manda a lavorare sugli argini!>> Lo stesso ufficiale, giorni prima, aveva risposto a chi gli chiedeva cosa giustificasse l'esistenza di una piccola Associazione come l'A.L.T.A. <<Non sono dappertutto, ma dove esistono sono ben conosciuti>>

Chi ha ragione: chi vuol difendere gli <<antichi splendori>> come scrive la Sezione di Eraclea oppure chi vuole il nuovo?

Cosa ho  
raccolto

**In negativo:**

per presunti falsi in bilancio (da una sola persona): 3 esposti al Ministero Difesa, 2 alla Procura di Venezia, 2 ad Assodarma, 1 alla Giunta Regionale Veneto, 1 al V° C.A., un ricorso al TAR; da altri; minacce telefoniche e scritte.

**In positivo:**

Stima ed affetto da parte di lagunari. Ricordo con nostalgia il pranzo in un capannone dove, spostate le betoniere, erano state montate le tavole, le Signore avevano pensato a contorni e dolci mentre due lagunari accudivano alle griglie. Il tutto condito da affetto e serenità., lo stesso affetto portatomi da altri Lagunari all'ospedale di Porto Viro durante il mio ricovero per un improvviso malore.

Un'Associazione  
deve avere delle  
regole??

Pretendere rispetto delle regole da parte di un'Associazione (specie se d'Arma) è "militarizzazione" (come dice il Pres. di Cesarolo e scrive quello onorario di Riviera del Brenta) o accettazione del convivere comune? Gli Ordini religiosi che hanno la "regola" sono militarizzati?

Cosa riserva  
il futuro?

La sopravvivenza solo delle Associazioni d'Arma che daranno visibilità esterna derivante dall'utilità che sapranno fornire alla Comunità.

Che resta  
allora da fare

Far capire che il vero associazionismo non si esaurisce nella pur necessaria cena sociale di fine anno realizzata con soldi versati periodicamente (ciò è la cultura della <<cassa peota>>) ma implica la volontà di lavorare insieme per il conseguimento di un obiettivo comune che risponda a valori ideali e di questi il Presidente, come il Comandante nel mondo militare, dovrà essere Maestro non limitandosi a mera gestione burocratica del quotidiano.

Il bilancio  
di nove anni

Gli aspetti positivi prevalgono sulle amarezze di nove anni perché investono la sfera del cuore e dei sentimenti. Grazie a chi mi ha seguito dandomi affetto.

Gen. Antonio Assenza





*Il Capo di Stato Maggiore  
dell'Esercito*

Roma, 4 settembre 2003

*Signor Generale (Illustre Maestro),*

ho ricevuto, con vero piacere,  
il Suo biglietto di auguri per la mia nomina a  
Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i  
più cordiali saluti che La prego di estendere a  
tutti i membri dell'Associazione.

*Con sentimenti di  
autentica stima e gratitudine  
per quanto mi ha insegnato.*

*Giulio Fratrucci*

Generale  
**Antonio ASSENZA**  
Presidente dell'Associazione  
Lagunari Truppe Anfibia

30100 - VENEZIA



Roma, 11 giugno 2003

*Il Sottocapo di Stato Maggiore  
dell'Esercito*

*Signor Generale,*

ho ricevuto, con molto piacere, l'ultimo numero dell'inter-  
sante giornale "Il Lagunare" che così gentilmente ha voluto  
inviarli.

Desidero, innanzitutto, formularLe il mio vivo  
apprezzamento per i contenuti e la piacevole veste grafica, che  
contraddistinguono il periodico da Lei magistralmente diretto.

In particolare, sono interessantissimi gli spunti di riflessione  
sulle problematiche di grande attualità, come le prospettive future  
del 1° reggimento lagunari "Serenissima", peraltro già  
all'attenzione dello Stato Maggiore dell'Esercito.

Nel ringraziare per l'attenzione che ha voluto riservarmi,  
l'occasione mi è particolarmente gradita per inviarLe, con i sensi  
della mia deferenza, cordiali saluti.

*con l'affetto di sempre!*

*Roberto Spiciale*

Generale  
**Antonio ASSENZA**  
Presidente Nazionale dell'Associazione  
Lagunari e Truppe Anfibia d'Italia

30100 VENEZIA









## Associazioni d'Arma come "casse peote"

Purtroppo, esiste la cultura della <<cassa peota>> (chiudere l'anno con una cena pagata con quote periodiche) ed esiste anche chi vede l'associazionismo solo come una grossa cassa peota.

Infatti durante l'approvazione del bilancio 2000 il Pres.te della Sez. di Cesarolo ha chiesto perché i contributi ricevuti per la Protezione Civile non venissero suddivisi fra tutte le Sezioni, anche quelle non impegnate nel volontariato.

## Non pretendete di fermare il mondo solo perché non siete capaci di seguirne i cambiamenti

Durante un'omelia ho sentito l'officiante dire: <<non potete pretendere di fermare il mondo perché non siete capaci di seguirne i cambiamenti.>>

Per concludere.

Nel dirigere un'associazione non si può ignorare l'ambiente in cui si opera nel quale, a volte, sopravvivono incrostazioni mentali che impediscono di capire i cambiamenti, frenano la gestione del presente, impongono di restare in equilibrio tra la fermata del mondo e la paura del presente.

## Ringraziamento

Ringrazio per la fotografia pubblicata a pag. 5 de "Il Lagunare" di giugno 2003 che mi ritrae a bordo di un carro anfibio alla guida del quale si trovava l'allora Serg. Magg. Giovanni PILO accompagnato da alcuni Lagunari. Come in altre occasioni anche quella volta abbiamo fatto nient'altro che il nostro dovere. Ci dirigevamo verso una casa sommersa dalle acque del fiume Brenta in piena dove, sul tetto, avevano trovato scampo un uomo e suo nipote tratti in salvo da noi.

Nient'altro che il nostro dovere abbiamo fatto qualche anno dopo quando fummo inviati nel luglio 1976 ad Artegna a soccorrere la popolazione colpita dal terremoto del Friuli e nel 1980 in Irpinia.

Livio Eolo LONDEI

**Grazie per la testimonianza sui Lagunari intervenuti in pubbliche calamità, durante il loro servizio militare, nonostante alcuni affermino il contrario.**



orario  
da Martedì a Domenica:  
12.00-15.00 • 19.00-02.00  
lunedì chiuso

*Musica dal vivo,  
accompagnata da pesce  
e carne alla brace, ottime pizze*

*Il locale dove le mie serate  
diventano:  
addii al celibato, cene  
aziendali,  
compleanni, ricorrenze ...*

San Donà di Piave (Ve) - Via Isiata, 41 - Tel. 0421.239010





**La Direttiva del Ministro** Prevede la costituzione di una Brigata anfibia <<transitando alla leva di mare il personale del Reggimento Lagunari "Serenissima" per portare al 100% il Reggimento "San Marco". L'esigenza d'impiego dei Lagunari per la difesa della cimosa costiera lagunare è completamente decaduta.>>

**Informazione ai Soci** Ripetutamente è stata comunicata ai Soci l'esistenza della Direttiva senza accennare al trasferimento dei Lagunari al "San Marco" per non allarmarli.

**Cosa ha fatto l'A.L.T.A.** Contattate ed intervistate Istituzioni Militari e Politiche. Questa è la chiave di lettura del discorso pronunciato al Raduno Nazionale di San Donà dal Presidente della Commissione Difesa della Camera <<troppo bravi siete nel vostro lavoro che si possa pensare in un attimo di cancellarvi>>.



## INTERVISTA AL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

**Possibile guardare ancora alla Brigata Anfibia Interforze?**

L'Esercito non potrà mai essere favorevole ad un passaggio del Rgt. Lag. ad una Brigata anfibia che non sia interforze. Si esclude il passaggio a un Brigata anfibia identificabile con un'altra Forza Armata. Non ci sono, quindi, preclusioni a riprendere lo studio di approfondimento sulla costituzione di una tale Brigata interforze ed eventualmente, qualora ci siano le opportune condizioni, anche multinazionale. E' evidente che ogni eventuale studio dovrà essere diretto e coordinato dallo Stato Maggiore della Difesa. Comunque, a prescindere dai futuri sviluppi circa la Brigata anfibia interforze, l'attuale progetto di Forza Armata riguardante la specialità lagunari, (che non esclude l'inserimento del Rgt. Lag. nel "Bacino delle forze per operazioni speciali" (FOS)) non comporterà per il "Serenissima" la perdita della sua specificità di modulo operativo con capacità anfibia, oltre alle sue caratteristiche di fanteria leggera blindata.

**2003: Kosovo ed Iraq. Dimostrazione di polivalenza?**

Certamente. Le caratteristiche di "fanteria leggera blindata" dei Lag. consentono l'impiego del Rgt. in contesti urbani nelle operazioni di supporto alla pace e alla stabilità internazionale. Infatti il Rgt. Lag. è stato recentemente impiegato con successo in Kosovo, concorrendo ai necessari avvicendamenti delle unità italiane in quel Teatro Operativo. Peraltro, la capacità anfibia posseduta dai Lag. consente pure di enucleare moduli operativi per attività specializzate. Infatti un reparto a livello compagnia è stato impiegato, su specifica richiesta inglese per operazioni fluviali nel Teatro Irakeno. Ciò è un riconoscimento internazionale delle capacità operative della specialità.

**Il Rgt. Lag. sostituibile da altri reparti?**

In ambito Forza Armata, a parte i distaccamenti di forze speciali più addestrati e polivalenti (ma di entità numerica ridotta) l'unico reparto specificatamente addestrato ad operare in ambienti di acque interne resta il Rgt. Lag. e l'ipotesi di impiegare in ambienti di questo tipo delle forze di natura differente e prive di adeguato addestramento nel settore, non appare sicuramente razionale.

**L'addestramento rivalizzerà quello anfibio ai minori livelli?**

L'attuale iter addestrativo previsto per il Reggimento Lagunari non trascura tali tipi di attività. Anzi esse ne costituiscono parte significativa ed integrante. Inoltre, l'inserimento dei Lag. nel predetto "Bacino delle forze per operazioni speciali", qualora confermato, comporterà anche il fatto che questo tipo di attività ai minori livelli riceva ulteriore risalto, proprio in virtù delle caratteristiche delle "Operazioni Speciali" dove le dimensioni ridotte dei moduli operativi impiegati e le difficoltà degli ambienti richiedono l'esaltazione della preparazione addestrativa specifica soprattutto ai minori livelli.







La mia esperienza nei Lagunari nasce nel 1997, allorchè terminata l'Accademia, fui assegnato al Btg. anfibio "Isonzo" di Villa Vicentina, dove svolsi il servizio da Ten. e da Cap.. Dopo il comando del "Nembo" ed il servizio alla Regione Militare di Padova, il 3 sett. del 1994 assumevo il comando del "Serenissima" per due anni. Sei mesi fa iniziavo il contatto con quanti di Voi volevano conoscere le mie idee relative alla candidatura alla Presidenza Naz.. Il consenso avuto mi fa ritenere di potere, con il vostro aiuto, fare cose positive e prioritarie per l'A.L.T.A.. Tenuto conto che ognuno ha un suo modo di agire e di rapportarsi con gli altri, resta sempre il fatto che la costruzione deve sempre appoggiarsi su fondamenta già costituite e su progetti già elaborati e sperimentati. Pertanto:

- è opportuno che continui a mantenere validità quanto posto in essere in merito alle aree funzionali ed alle responsabilità dei preposti a dette aree;
- è indubbio che AssoArma conferisce maggior peso alle istanze che non le singole Associazioni d'Arma e permette di affrontare le nuove problematiche che scaturiscono dalla soppressione della Leva e da una maggiore sensibilità verso il volontariato come sussidiario di alcune strutture pubbliche in un'ottica di concertazione delle disponibilità e senza doppioni ma con interventi unitari,
- la Protezione Civile è la realtà che permette a molti Lagunari di esprimere le loro aspirazioni e fornisce agli stessi una forte motivazione. Sembra opportuno che sia incrementata soprattutto sul territorio partecipando alla mappatura dei rischi ed ai conseguenti piani di intervento mantenendo quello spirito lagunare del fare con determinazione per essere il più possibile professionisti preparati in un campo che non accetta approssimazione;
- è vero che l' A.L.T.A. spazia ben oltre la "Venezianità", ma da qui è la nostra origine moderna. E' Venezia che ci ha consegnato la Bandiera e che ci ha ospitato per 50 anni. Credo che nessuno si debba sentire offeso se Venezia rappresenta il riferimento ideale dei Lagunari anche se sono Triestini, Baresi, Bergamaschi, Siciliani o Sardi, giacchè i primi anni dei Lagunari sono stati a reclutamento anche di Capitanerie di Porto di tutta Italia e Venezia era il riferimento per tutti. Sembra perciò opportuno mantenere questi legami ideali e non perdere i contatti con Venezia;
- essendo noi Associazione Combattentistica e d'Arma, siamo depositari degli Ideali di patriottismo e di rigorosa ed incondizionata rimembranza di quanti ci hanno preceduto in servizio alle armi. Occorre perciò alimentare e stimolare questa fede con visite ai luoghi sacri alla Patria e sentita partecipazione prima di tutto alle cerimonie in onore di coloro che per la Patria hanno combattuto;
- data la nostra età media, la mia soprattutto, mi dice che dobbiamo cercare chi porterà questi ideali dopo di noi. Sembra necessario stringere rapporti più frequenti con i Volontari ed i Quadri del nostro Reggimento. Sarebbe opportuno offrire la nostra disponibilità secondo le loro necessità e favorire la loro partecipazione anche alle nostre attività sociali;
- in quasi tutte le Armi ormai sono presenti anche le donne. Sarebbe opportuno propiziare la loro iscrizione all'A.L.T.A. visto che ci sono già Volontarie e Ufficiali dei Lagunari donne;
- sembra altresì opportuno provvedere ad un sito Internet ufficiale dell'Associazione con compiti definiti assegnando l'area informatizzazione dell'A.L.T.A. ad un Socio o consigliere qualificato per consentire uno scambio in tempo reale tra le Sez. e gli organi nazionali e tra l'A.L.T.A. ed i numerosi visitatori ed il sito del Centro;



- è opportuno trovare una sede naz.. E' necessaria e deve essere individuata in tempi brevi anche allocandola temporaneamente presso una Sez. che disponga di locale adeguato e con mezzi di comunicazione;
- un aspetto fondamentale dell'Associazione è anche l'armonia fra le varie componenti della stessa. Sembra indispensabile che, pur nelle diversità che ci distinguono e che devono essere considerate un arricchimento, sia sempre ricercata in ogni occasione l'armonia. Infatti ci uniscono comuni ideali ed il nostro fine ultimo è la partecipazione di tutti alla vita dell'A.L.T.A..

Confermando quindi che sembra opportuno e necessario proseguire secondo i principi fondamentali già tracciati dai miei predecessori e rimandandovi alle linee programmatiche già esposte il 13 luglio u.s. per iscritto ed in possesso di tutti i Presidenti di Sez., intenderei, se condiviso, con la partecipazione di tutti:

- a) continuare nell'organizzazione dell'A.L.T.A. secondo la strutturazione già in atto rendendola il più aderente possibile alla base;
- b) sviluppare i rapporti con le altre Associazioni d'Arma e con AssoArma anche utilizzando la nostra Protezione Civile in cooperazione con le altre realtà delle Associazioni d'Arma per migliorarci e per farci conoscere in un ambito che già ci vede ad un buon livello nel Veneto. Questo sempre mantenendo la nostra caratteristica specifica di Lagunari.

San Marco

Lag. Gen. Arnaldo CAPPELLINI



## Problemi all'esame di Assoarma che vedranno impegnate, in futuro le singole Associazioni

### Inserimento nel mondo del lavoro

Inserimento nel mondo del lavoro del personale volontario congedato senza demerito, realizzando un ruolo di "anello umano" tra le strutture burocratiche che si creeranno per dare attuazione all'art. 5 della legge 331/2000 ed i Volontari in procinto di terminare il loro periodo di ferma. Personale delle singole Associazioni, dovrà essere nominato "coadiutore sociale" dopo la frequenza di apposito corso ed orientare i giovani Volontari sulle scelte da compiere verso il futuro impiego sia nel mondo del lavoro civile, sia nella amministrazione militare o pubblica in genere, in relazione alle offerte di impiego, alle loro attitudini e precedenti professionali e desideri. In tal modo verrà fornito un concorso ai Comandanti di Unità già oberati da impegni addestrativi ed operativi tenendo anche contatti con l'ambiente imprenditoriale locale e gli Enti pubblici interessati (Regione, Provincia, ecc.);

### Sostegno alle famiglie

Sostegno alle famiglie dei militari impiegati in operazioni di lunga durata, tramite gli stessi "coadiutori sociali" di cui al punto I, sempre a contatto, comunque degli stessi reparti.

In un seminario per Operatori Militari e Civili incaricati dell'attività in questione, svolto dal 10 al 13 febbraio, è emersa la convenienza di affidare alle Associazioni d'Arma queste attività in quanto gli "orientatori" militari svolgeranno la loro attività soltanto nell'ultimo semestre od ultimo anno della ferma, mentre è riconosciuto che è opportuno individuare attitudini ed inattitudini anche prima.

Un esperimento in tal senso verrà avviato quanto prima presso le caserme della Città Militare della Cecchignola (Roma) a cura dell'ANGET.



## Nell'A.L.T.A. ci si chiede: <<che c'entra la Protezione Civile con un'Associazione d'Arma?>> E perchè non ci si chiede <<che c'entrava la Protezione Civile con la sfilata del 2 giugno a Roma??>>

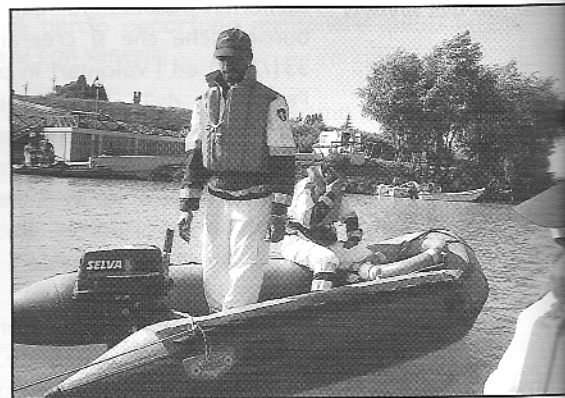
Sfilata del  
2 giugno 2003  
a Roma

La parata del 2 giugno 2003 a Roma ha visto una novità: il quarto ed ultimo "settore" era dedicato alla Protezione Civile. Oltre a mezzi dell'Esercito, Marina Militare, Aeronautica Militari, VV.FF e CRI, hanno sfilato con i propri mezzi, in rappresentanza di tutta la Protezione Civile nazionale, le formazioni delle Regioni: Campania, Emilia-Romagna, Friuli -Venezia Giulia, Lazio, Marche, Sicilia.



Torre di Mosto  
13 e 14 settembre

A Torre di Mosto si è svolta un'esercitazione mandamentale. Tema: Esondazione del Livenza. Vi hanno preso parte i Gruppi Comunali del Mandamento oltre ad un Gruppo della Sezione ALTA di San Donà per un totale di 600 persone. L'attivazione è scattata alle 03,35 di sabato 13 settembre. I Lagunari



hanno fronteggiato il trasbordo di una quarantina di persone e dieci unità cinofile per la ricerca di dispersi con due gommoni da una sponda all'altra del Canale Brian, oltre al contenimento di un fontanazzo presso un'abitazione a rischio.

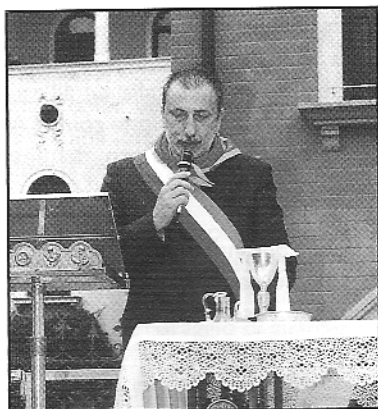
Consegna  
attestati  
il 19 settembre

Sabato 19 settembre presso la sala consiliare del Comune di San Donà alla presenza dell'Assessore Regionale alla Protezione Civile sono stati consegnati gli attestati di Capo Gruppo di protezione Civile per coloro che hanno frequentato il Corso Capi Squadra nel mese di aprile 2003, su proposta del Presidente dell'A.L.T.A. di San Donà, organizzato dal Centro Regionale di Longarone hanno partecipato 28 Capi squadra provenienti dal Mandamento





Il 12 ottobre  
è nata  
la Sez. XXII  
Btg. Carri

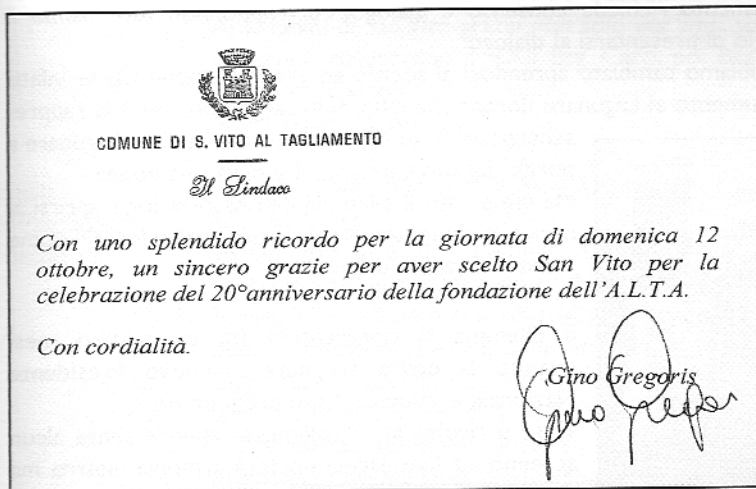


Il Sindaco Gino Gregoris ha dato un caloroso saluto di benvenuto ai Lagunari ricordando gli stretti legami che nel tempo si sono creati tra la cittadinanza di San Vito al Tagliamento ed il XXII Btg. Carri; legami che si sono rafforzati con il supporto dato dal Reparto all'Amministrazione Comunale nel 1966 quando la città di San Vito al Tagliamento ha dovuto fronteggiare l'arrivo di oltre 800 alluvionati e che hanno portato alla concessione della cittadinanza onoraria al reparto.

Dopo il raduno il sindaco ha ringraziato l'A.L.T.A. per aver scelto San Vito per la celebrazione.

Parla il  
Presidente  
Nazionale

Signori Sindaci, Autorità, Associazioni Combattentistiche e d'Arma un ringraziamento dall'Associazione Lagunari per il calore con cui la città di San Vito al Tagliamento ci ha accolto; il calore delle genti del Friuli e della Venezia Giulia che già conoscevano.



Il 15 ottobre di vent'anni fa tredici soci davano vita all'Associazione. Vent'anni di vita sono pochi se raffrontati ai 117 anni dell'Associazione Carabinieri, sorta nel 1886 come <<Associazione Mutuo Soccorso tra pensionati e congedati dei Carabinieri Reali>>

oppure agli 84 anni dell'Associazione Alpini nata nel 1919.

L'anzianità porta alla capacità di capire quali siano i problemi di interesse generale sui quali impegnarsi. In televisione abbiamo visto l'ANA, manifestare davanti al Parlamento, a favore del mantenimento della leva; un problema di interesse generale per il Paese.

Le Associazioni più giovani, invece, a volte si impegnano su problemi interni con dispendio di risorse umane e dolorose lacerazioni interne. Ma l'esperienza nasce dagli errori.

Festeggiamo la ricorrenza dando vita ad una Sezione che tramandi il nome del XXII Carri ed io credo di essere la persona più adatta a tenerla a battesimo avendo comandato sia il Reggimento Lagunari sia una Brigata corazzata dell'Ariete.

Alla neonata Sezione dico: non commettete l'errore di cercare di vivere isolati senza essere immersi in una Associazione Nazionale tipo quella dei Lagunari perchè scomparireste come la "Sicut Leones". Questo vale anche per tutta l'Associazione Lagunari.





Il 17 febbraio, durante il ricevimento dei Presidenti Nazionali al Quirinale, il Presidente di Assodarma ha ricordato a Ciampi che le Associazioni significano oltre un milione di iscritti in Italia ed all'estero. Cosa potrebbe ottenere al suo posto una piccola Associazione come l'ALTA da sola, quando nel 2004 occorrerà scontrarsi con Ministero del Tesoro intenzionato a cancellare i contributi?

Oltre tutto Assodarma sta affrontando grossi problemi come l'agevolazione dell'inserimento nel mondo del lavoro dei volontari al termine del loro servizio militare. Non è più l'Esercito a sostenere le Associazioni ma l'incontrario.

**Aprirsi al nuovo o difendere <<gli antichi splendori>> come scrive la Sez. di Eraclea???**

Qui c'è la nota dolente non solo della nostra Associazione.

La sociologia del lavoro insegna che le innovazioni creano

delle resistenze interne e giorni fa il Presidente Ciampi ha detto che il cambiamento richiede consenso e dialogo. Purtroppo non tutti hanno il coraggio di presentarsi al dialogo.

Noi abbiamo cambiato aprendoci al sociale ed alla Protezione Civile: infatti il monumento al Lagunare donato alla città di Arzergrande non è la rappre-



sentazione di un "Rambo" ma quella di un Lagunare a bordo del suo barchino che salva una donna. Ma qui è nato il dilemma dell'Associazione: aprirsi al nuovo o difendere <<gli antichi splendori>> come scrive la Sezione di Eraclea??



**L'ultimo C.te di Bgt. Gen. SALTINI consegna il Labaro**

Il dilemma si ripresenterà fra tre-quattro mesi quando si dovrà scegliere il nuovo Presidente Nazionale e valutare il suo programma:

1) se è rivolto al <<volemose bene>> senza alcun accenno ad Assodarma porterà armonia interna ma

non potrà garantire la sopravvivenza a lungo, 2) se guarda anche ad Assodarma, vi è la garanzia della sopravvivenza forse a scapito dell'armonia interna.



**Le Associazioni d'Arma <<peso o ricchezza?>>**

2/2003 chiede <<Le Associazioni d'Arma peso o ricchezza?>> ed aggiunge se immaginereste la marcia trionfale dell'Aida senza elefanti, trombe, labari lance ed una marea di comparse. Secondo l'articolo le Associazioni d'Arma hanno la stessa funzione scenografica: riscaldare l'ambiente.

Io posso testimoniare che il 2 giugno a Roma, quando 50 camionette militari aprono la parata trasportando i Labari Nazionali al suono dell'inno del Piave, le tribune vengono giù per gli applausi.

L'indomani però le Associazioni riprendono le solite richieste: i contributi, un locale demaniale ad affitto agevolato, la fanfara, un riconoscimento solo





morale ai combattenti della seconda guerra mondiale, e ridiventano "rompitori".

Ma è colpa delle Istituzioni se non condividono l'operato delle Associazioni o è colpa loro se non sanno farsi vedere utili? Non nascondiamoci dietro un dito: la gente oggi si chiede "ma a che servono?" Ed allora, e finisco davvero:

Questa è l'ultima occasione di vederci in pubblico e perciò vi ripeto i tre punti del mio testamento spirituale che già vi affidai al raduno di San Donà:

- 1) Abbiate il coraggio di uscire dal guscio della consuetudine,
- 2) Abbiate il coraggio di guardare al nuovo innestando il futuro sull'antico da conservare,
- 3) Abbiate il coraggio di valutare se chi vi parla o vi scrive lo fa per suo interesse personale o generale.

E dopo l'esperienza negativa dell'Assemblea del 5 aprile ne aggiungo un quarto. Abbiate il coraggio di guardare lontano per valutare tutti gli aspetti del vostro operato. Potreste scoprire che ciò che a prima vista sembra una vittoria potrebbe trasformarsi in sconfitta.

Ai Lagunari buona fortuna, specie nella scelta del nuovo Presidente.

Ai cittadini di San Vito grazie non solo per oggi, specialmente per i rapporti che avete tenuto con il XXII Btg. Carri, poi Btg. "Piccinini" ed infine 2° Reggimento Carri.

*Mandi Fradis. Mandi*

Autorità Civili, Militari, Religiose, Associazioni Combattentistiche e d'Arma, Soci ed Amici.

E' per me e tutti i Lagunari Carristi della Sezione XXII Btg. Carri "Serenissima" una grande gioia ed un grande onore avervi qui oggi.

Vi ringrazio di essere accorsi così numerosi e così affettuosamente vicini in questa cerimonia che è festa di tutti noi.

Oggi, per noi Lagunari Carristi la festa è doppia perché il 12 ottobre di 39 anni fa il primo nucleo di quello che poi sarebbe divenuto il XXII Btg. Carri "Serenissima" prendeva possesso della Caserma Fratelli Dall'Armi e si insediava in questa città. Non per caso, perciò, la cerimonia si è svolta a San Vito al Tagliamento ed è stato concesso il Labaro alla Sezione.

Un grazie particolare va al Comune di San Vito al Tagliamento, al Sindaco Gregosis ed a tutti i suoi collaboratori per il sentito appoggio che ci è stato concesso. Un grazie alle Autorità Civili, Militari e Religiose che, con la loro presenza, onorano questa manifestazione ed alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma che l'hanno incorniciata con i loro Labari.

Un grazie al nostro Presidente Nazionale che ha aiutato la nascita della Sez. XXII Btg. Carri "Serenissima" ed ha fortemente voluto che la festa del 20° Anniversario dell'A.L.T.A. si svolgesse qui a San Vito in modo da dare ufficialità alla nascita della nostra Sezione, premiando così l'impegno dimostrato dai Lagunari Carristi.



Non nascondiamoci dietro un dito

Saluto del Presidente di Sezione

Omaggio floreale a collaboratori del Comune



## L'Alto Polesine Badia Gruppo Verona fra gli Alpini



Domenica 22 giugno in una cornice festosa si è svolto a Soave (VR) il raduno Triveneto degli Alpini al quale ha partecipato anche la Sezione Alto Polesine-Badia-Gruppo di Verona su invito del Gruppo ANA di Soave. Alla manifestazione hanno partecipato alcuni iscritti, sfilando assieme ad altre Associazioni d'Arma fra ali di gente festante suscitando consenso ed applausi fra la popolazione. Le Autorità comunali e gli Alpini di Soave, compiaciuti per la presenza dei Lagunari in una zona dove non sono noti, dato che il reclutamento è prevalentemente alpino, hanno

già preannunciato l'invito per le prossime manifestazioni.

## La Sezione di Cesarolo ed il Patrono S. Nicolò

Il 7 dicembre i Lagunari della Sezione si sono alternati a portare a spalla, per le vie di Cesarolo, la statua del Patrono San Nicolò.

Questo l'impegno che ha dato maggiore visibilità all'esterno, ma la Sez. è stata impegnata anche in altre attività, come a febbraio nella "Festa dei Caduti" ed il 30 agosto nella cerimonia dei Lagunari della Sez. deceduti con la deposizione di un mazzo di fiori su ogni Lapide e la S. Messa al termine della quale è stata deposta una confezione floreale sul cippo situato all'interno del monumento ai Caduti.



## Raduno Interrassociativo a Crespino

La Sezione di Crespino si è aggiornata nel programma del Raduno Interassociativo che da diversi anni organizza a maggio.

Quest'anno, invece della Messa celebrata nella golena del Po si è privilegiata l'unione con le Associazioni che, per carenza di Soci sempre più anziani, sono destinate a scomparire. Così è stata coinvolta la Sez. Granatieri di Sardegna e sono state prese in consegna le Bandiere delle Sez. Combattenti e Reduci e Famiglie Orfani di Guerra. Dopo la celebrazione della S. Messa nella Chiesa parrocchiale, è stata depositata una corona al monumento ai Caduti. Dopo le allocuzioni del Presidente della Sez. di Crespino PAVANI, del Pres. Della Sez. Granatieri di Sardegna GUIDORZI, del Pres. Prov.le dei Granatieri di Sardegna Comm. ROSSINI, Assessore MALASPINA, Presidente Nazionale A.L.T.A. ASSENZA, si è inaugurata la nuova sede destinata ad ospitare anche i Granatieri di Sardegna. Dopo il taglio del nastro da parte del Gen. ASSENZA e dell'Assessore MALASPINA è seguito il pranzo sociale.



La Sez. di Mestre ed il 25 aprile

Oltre alle cerimonie tenutesi a Mestre, la Sez. su invito del Sindaco di Quarto d'Altino Sig. Loredano MARCASSA ha presenziato con il suo Presidente alle manifestazioni commemorative per ricordare la liberazione dell'Italia dal nazi-fascismo svoltesi in quella città. La presenza della Sez. è stata attiva anche a Marcon e Meolo.

La Sez. di Villa Vicentina in visita ai cantieri di Monfalcone

La Sezione di Villa Vicentina ha organizzato una visita ai cantieri di Monfalcone alla nave passeggeri CARVIVAL varata di recente. La visita è stata giudicata da tutti i partecipanti risultata importante ed interes-sante



La Sez. di Villa Vicentina ed il Monumento ai Caduti



La Sezione ringrazia il Socio Carlo CHINELLO ed il figlio che si sono prodigati con mezzi propri alla pulizia del monumento ai Caduti. A questo ringraziamento si aggiunge quello del Sindaco PISCHEDDA, figlio del 1°Presidente della Sez.

Il SOFT-AIR e le Sez. di Mestre e Rosolina

Il SOFT-AIR è uno sport nato oltre oceano e recentemente diffusosi in Italia fra adulti e ragazzi. Consiste nella simulazione di azioni militari e condotte da gruppi con propria uniforme ed armi simili a quelle vere che sparano soltanto pallini di plastica a bassa potenza. In pratica, i gruppi si incontrano in "partite" in cui i giocatori di un gruppo cercano di colpire gli avversari per la loro eliminazione. Oltre alle azioni pratiche vengono svolti anche test teorici-scritti, prove di orientamento e sopravvivenza.

La Sez. di Mestre ha dato vita recentemente al gruppo ASAT (A.L.T.A. SOFT AIR TEAM) che si addestra nella zona di Malcontenta, con lo scopo di pubblicizzare il nome dei Lagunari attraverso questo sport. Ne sono responsabili i Lagunari BAGATIN e BISELLO. Molto prima invece (1998) nasceva presso la Sezione A.L.T.A. di Rosolina il gruppo **Soft Air Delta Lagunari**, che oggi conta 25 componenti, ed il cui responsabile è il Lagunare Stefano ZANINI, con lo scopo principale del proselitismo verso i giovani Lagunari in congedo ai quali far conoscere sia le attività dell'A.L.T.A. sia quelle del gruppo **Soft. Air Delta Lagunari**.

Il gruppo, dotatosi di un proprio Atto Costitutivo lo ha depositato in Comune e dispone, per l'addestramento, di un campo addestrativo a macchia mediterranea a Rosolina mare, che annualmente provvede a ripulire dai rifiuti abbandonati dai turisti, assieme al gruppo Protezione Civile della Sezione.



## Attività culturali della Sez. di Venezia

Il 3 maggio ,nel 432° anniversario della battaglia di Lepanto, la Sezione ha consegnato alla Parrocchia di Santa Maria Formosa una scheda esplicativa su piedistallo indicante la Madonna di Lepanto presente sulla Galea Ammiraglia di Sebastiano VENIER. Il Presidente BARILLA'



dopo aver ringraziato il Parroco Don Amedeo TRUCCOLO per la sua disponibilità verso l'A.L.T.A., ha invitato il Socio Gianpaolo BORSETTO ad illustrare l'avvenimento storico. Dopo l'esposizione vi è stata la Benedizione e scoprimento della Scheda da parte della Madrina Ileana PAVANELLO vedova del Gen. GIAMBRUNI.

La Sez. ringrazia i Soci BORTOLUZZI e BOSCOLO per l'esecuzione di "PANIS ANGELICUS" ed AMBROSI, BRESOLIN, CESCA, PENGIO, RAMPINI E VALCONI per la collaborazione offerta nell'organizzazione della manifestazione.

## La Sez. di Venezia al 1° Trofeo M.ilo Pietro COCO

L'11 maggio la Sez. ha partecipato alla gara di tiro a segno nelle specialità carabina e pistola. Nella specialità pistola il Socio M.ilo Roberto SOCCOLI si è classificato primo. A Lui i complimenti di tutta la Sez. che intende formare due squadre di tiro (specialità pistola) allo scopo di poter partecipare con maggiori possibilità di vittoria ad altre eventuali gare.

## Ricerca Lagunari in servizio al Lido-Dragaggio 1962

Il marò (Lag.) Giovanni GHENO in servizio nel 1962/63 al Battaglione Isonzo di Villa Vicentina ed al Lido di Venezia è alla ricerca dei commilitoni che hanno svolto il loro servizio al Lido-Dragaggio- Reparto Incursori comandato dal Ten. FURORE e S. Ten. TESTA VERDE. In particolare sono ricercati i seguenti commilitoni nati nel 1942: Luigi BELLOTTI, Gennaro GUANIN, Luigi GALASSO, Elio RICHIARDONE. Chiunque fosse in grado di dare notizie è pregato di fornirle a Giovanni GHENO Via Montessori 17- 30030 Chirignago (VE) tel 041 915317 NOTA: La redazione è a conoscenza dell'indirizzo dell'allora Ten. FURORE ( Padova.)

## Ricerca militari in servizio all'estero

Un collezionista di "cose militari" (cartoline, Crest, ecc.) vorrebbe contattare militari che hanno prestato servizio all'estero nelle varie missioni di pace. Chiunque fosse interessato a rispondere è pregato di contattare Fulvio DELLI ZOTTI, Via Salano 11, 33020 Piano d'Arta (UD)

## Raduno della 1° Cp. del Btg. Marghera (1964)

Il Socio Giovanni MARCHETTI (Sez. Nazionale ha organizzato un mini-raduno dei Lagunari già della 1^ Cp. del Btg. "Marghera" andati in Congedo il 26-05-1964. Il raduno si è svolto il 6 aprile all'insegna del motto " arruolati come Rgpt. Lagunari, congedati come Rgt.

"Il raduno è servito a ricordare i nomi dei superiori: Cap. STRACUZZI; S. Ten. DAMIANI, Serg. Magg. SCUTO, Serg. PASQUALINOTTO e quelli dei 51 Lagunari della Compagnia dei quali ne sono stati rintracciati soltanto 33. Il raduno si è chiuso con l'impegno di ritrovarsi al Raduno Nazionale del 2004.





Sez. Padova  
Nuovo  
Direttivo

Presidente: F. DELL'AGLIO; Consiglieri: R. VANZAN, A. NARDETTO (Seg.), D. FAVARATO, G. BIZZO, R. BRUGIOLO (Vice Pres.), R. CAROSSA, G. MANEO, W. PECCENINI, R. ZAFFIN, E. SERAFIN; Revisori dei conti: R. ZABOI, P. SPINELLO, G. RIGHETTI; Alfieri: G. MANEO, L. MICCHIANTE

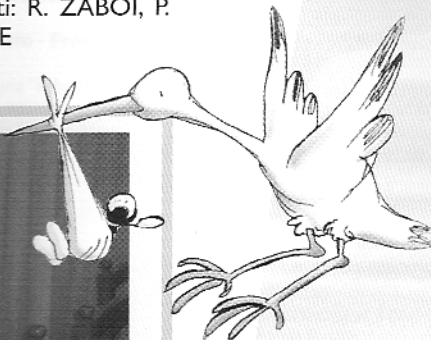
## La cicogna

Il 26 giugno il socio LAPADULA Lgt. Antonio è diventato nonno della splendida Elisa (futura Ten. Lagunare?) I migliori auguri a mamma Mariangela e a papà Mauro TREMONTI.

La Sezione di Mestre si rallegra con i neo-nonni: Adelino LUCCHETTA per la nascita di Sebasiano (13-03-03) Sergio Meconi per l'arrivo di Cora.



La Sezione di Caorle porge i migliori auguri per la nascita di Alberto BELLINI (20 agosto 2002) nipote del Segretario Luigi RIZZO.



## Nozze d'Argento



Tutta la Sezione di Villa Vicentina augura felicità, serenità e buon proseguimento al Socio Francesco TROVATO ed alla Signora Maria Bruno che hanno festeggiato il 25° anniversario di matrimonio assieme ai figli.

## Fiori d'arancio

Il 10 maggio Federica, figlia del Socio della Sez. di Venezia Antonio POZZANA, ed il Sig. Carlo Busetto hanno coronato il loro sogno d'amore nella chiesa SS Giovanni e Paolo di Venezia.

La Sezione di Caorle porge i migliori auguri ai novelli sposi Giovanni RIZZO (Socio dell'A.L.T.A. e figlio del Segretario Luigi RIZZO) con Luisa VIO (4 ottobre 2003).

## Promozioni, Lauree, Riconoscimenti



Il Socio della Sez. di Crespino M. Ilo Filippo GUIDI è stato nominato Cavaliere dell'Ordine dei Combattenti Alleati. Auguri dalla Sez.

La Sez. di Mestre si congratula con i Soci: Domenico IOVINE per la laurea del figlio Gianfranco in Ingegneria Civile con specializzazione in idraulica, Mario FURLAN per la laurea del figlio Franco in Ingegneria Civile e la figlia Rossella che ha conseguito il diploma di geometra.





Alessandro PASTORELLO si è diplomato all'Istituto Alberghiero con la votazione di 100/100. Al padre Roberto, Socio della Sez. di Rovigo, congratulazioni da parte di tutta la Sezione.

La Sez. di San Donà formula gli auguri a Christian FINOTTO, figlio del Socio Sebastiano, laureatosi in Ingegneria Civile con 102/110. Christian si era messo in luce al raduno di Chioggia dove aveva ricevuto una borsa di studio

Le dottoresse Elena e Beatrice, figlie della Socia Anna DEL TURCO vedova del Col. ORTOLANI si sono laureate presso l'Università di Padova rispettivamente in Scienze Politiche e in Pedagogia. Auguri.

I Soci di Villa Vicentina Luciano POGGIALI e Innocenzo RAIMONDI sono stati nominati Cavalieri della Repubblica.

In occasione del 3° convivio annuale effettuato al laghetto di Villesse, il Presidente della Sezione ha offerto ai due neo-Cavalieri le insegne delle onorificenze regalate dalla Sezione.

25 anni di servizio militare

Il 13 giugno il Socio della Sez. di Venezia M.Ilo Enzo CANALETTI ha ricevuto il nastrino bianco-verde, segno delle avvenute "nozze d'argento" con il servizio militare. L'A.L.T.A. nel congratularsi gli augura un buon proseguimento ed un felice avvenire.

Il Decreto Legislativo 28-11-1997 n° 464, integrato dal D.L. 27-06-2000 estende a tutti gli Ufficiali in congedo provenienti dai corsi regolari di Accademia e Scuola di Applicazione il riconoscimento degli studi compiuti ed il rilascio della laurea in "Scienze Strategiche".

Per quanto risulta alla Presidenza Nazionale, soltanto un Socio della Sez. di Mestre si è avvalso di questo diritto.

## Lutti



La Sezione di Crespino si associa al dolore dei Soci Giorgio BOREGGIO per la prematura scomparsa della moglie Luciana, Giovanni CHIAVEGATI per la scomparsa della madre Natalina, Giovanni COLLA per la scomparsa della madre PASQUA.

La Sez. di Mestre ricorda il Socio Enrico MARCHIORI scomparso il 23 ottobre 2001 che come ultimo gesto generoso ha fatto dono delle sue cornee.

La Sezione di Venezia esprime le più vive condoglianze ai Soci: Mario VALESE per la perdita della cognata, Giuseppe GIANNI' per la perdita della suocera.

La Sez. di Villa Vicentina esprime le più vive condoglianze ai familiari: del Gen. Francsco CARISTO, che aveva prestato servizio al Btg. Isonzo, del Socio MODONUT per la scomparsa della madre Sig.ra Anna Maria, al Socio Luigi GUZZONI, per la scomparsa del Padre.





# Sezioni e Presidenti

## FRIULI VENEZIA GIULIA

### ● Passons - Udine

Lugo Pier Giorgio  
Via Martignacco, 48/2 - 33100 Udine  
Tel. 0432.540.354 - Fax 0432.479.917  
Sede: Via Spilimbergo, 4  
33037 Passons - Pasian di Prato (UD)  
Tel. e Fax 0432.400.082

### ● XXII Btg. Carri "Serenissima"

Fabio Sorini c/o  
A.L.T.A. Casa del Combattente  
Via 24 Maggio, 4 - 34133 Trieste  
Tel. 040.574056

### ● Trieste

Stelio Caporalini  
Via C. Rossi, 14/5 - 34148 Trieste  
Tel. 040.830.640 - 0338.749.28.12  
Sede: Via XXIV Maggio, 4 - 34123 Trieste  
Ogni lunedì e giovedì dalle 18,00 alle 20,00

### ● Villa Vicentina

Vincenzo Lo Monaco  
Via L. Chiozza, 19  
33052 Cervignano del Friuli (UD)  
Tel. 0431.301.47  
Sede: Sede Comunale - Villa Vicentina  
Domeniche dalle 10,00 alle 12,00

## LAZIO

### ● Roma

Presidente Onorario  
Gen. C.A. Cesare Passeri  
Presidente Simone Pallotta  
Via Falerone, 39 - 00100 Roma  
Sede Piazza S. Apollonia, 14  
00153 Roma  
Tel. 06.87.120.171 - Fax. 06.233.201.308

## LOMBARDIA

### ● Bergamo

Pierangelo Zanotti  
Via Resistenza, 48/A - 24050 Spirano (BG)  
Tel. 035.876.513  
(N° di Conto Corrente postale 15854243)

### ● Mantova

Bruno Bosì  
Via Francia, 53 - 46010 Curtatone (MN)  
Tel. 0376.269.893

### ● Nazionale

Gen. Manlio Artisano  
Via Premuda, 15 - 28100 Novara  
Tel. 0321.40.39.67

## VENETO

### PROVINCIA DI PADOVA

#### ● Alta Padovana

Tino Garzaro  
Via Straelle, 11  
35010 Borgoricco (PD)  
Tel. 049.57.92.009  
Sede Sociale Camposampiero c/o  
Saletta Sottoportico 1° lunedì del mese  
dalle 21.00 alle 23.00

#### ● Correzzola

Giampaolo Orfano  
Via Sandano, 64/7  
35020 Correzzola (PD)  
Cell. 347.01.84.278  
Cell. 335.73.17.205  
Tel. 049.58.19.095

#### ● Padova

Francesco Dell'Aglio  
Via Chiabrera, 6  
35125 Padova  
Tel. 049.68.47.06  
Sede: Centro polif. (ex. scuola media)  
Via Bassa, 3 - 35020 Arzergrande (PD)  
Ultimo venerdì di ogni mese  
Dalle 21,00 alle 23,00

### PROVINCIA DI ROVIGO

#### ● Adria

Alessandro Rigoni  
Via Cavedon, 1 - 45011 Adria (RO)  
Tel. 0426.222.47  
Apertura Sede ogni martedì  
dalle 21,00 alle 23,00

#### ● Alto Polesine - Badia Pol. Gruppo di Verona

Remigio Bergamini  
Via Mons. Stocco, 77  
45100 Badia Polesine (RO)  
Tel. 0425.52.790  
Sede c/o Lib. "il Segnalibro"  
Galleria S. Giovanni  
45100 Badia Polesine (RO)  
Tel. 0425.518.07

#### ● Basso Polesine

Giorgio Finotti  
Via Contarini, 62  
Tel. 0426.631001  
Sede Palazzo delle Associazioni  
ultimo venerdì del mese  
dalle 20.30 alle 23.00

#### ● Crespino

Bruno Malaspina  
A.L.T.A. sez. Crespino  
Via Roma, 36 - 45030 Crespino (RO)

#### ● Rosolina

Tommaso Marangon  
Via Bassafonda, 237  
45010 Volto di Rosolina (RO)  
Tel. 0426.337.013  
Sede: Ex scuola elementare Cà Morosini  
ogni lunedì e venerdì dalle 20,00 - alle 22,00

#### ● Rovigo

Sandro Zamboni  
Via Silvio Pellico, 1 - 45100 Rovigo  
Tel. 0425.362.799  
Sede: Vicolo S. Barnaba, 6/1  
Ogni domenica dalle 10,00 alle 12,00

### PROVINCIA DI TREVISO

#### ● Treviso

G. Paolo Saltini  
Via Cacciatori del Silc, 7/2 - 31100 Treviso  
Tel. 0422.546.017  
Sede: Riviera S. Margherita, 72/A  
Martedì dalle 14.00 alle 16.00  
Venerdì dalle 9.30 alle 11.30

### PROVINCIA DI VENEZIA

#### ● Annone Veneto - Pramaggiore

Odorico Lucchese  
Sede: c/o Bar Trattoria "Belvedere"  
Via Belvedere, 90 - 30020 Pramaggiore (VE)  
Recapito Postale: c/o Lazzarin Mirco  
Via Loncon, 3  
30020 Annone Veneto (VE)

#### ● Caorle

Celio Pizzolito  
Via Gramsci, 3 - 30021 Caorle (VE)  
Tel. 3283.314.874

#### ● Cavazere

Paolo Mattiazzi  
Via Gramsci, 18 - 30014 Cavazere (VE)  
Tel. 0426.525.07

#### ● Cesarolo

Presidente onorario Luca Codognotto  
Presidente Alfio Tollon  
Via Marinella, 41 - 30020 Cesarolo (VE)  
Tel. 0431.57.187

#### ● Chioggia

Alfio Boscolo "Gioacchina"  
Viale Mediterraneo, 30  
30015 Chioggia (VE)  
Tel. 041.554.10.07  
Sede: Calle C. Battisti, 18  
30015 Chioggia (VE)  
Martedì e Sabato dalle 17,00 alle 19,30

#### ● Eraclea

Agostino Burato  
Via Sette Casoni, 15 - 30020 Eraclea (VE)  
Tel. 0421.301.346  
Sede: Sala Consigliere Comunale  
Ogni domenica dalle 10.30 alle 12.00

#### ● Jesolo

Giannino Buscato  
Via Beato Angelico, 6 - 30016 Jesolo (VE)  
Tel. 0421.952.528  
Sede Hotel Altimare (Lag. Pasqual Paolo)  
Via Altimare, 67 - 30016 Jesolo (VE)  
Tel. 0421.362.380

#### ● Marcon

Bruno Favaretto  
Via A. Vivaldi, 17/i  
30020 Marcon (VE)  
Tel. 041.45.68.454  
Sede: c/o Circolo Ricreativo AUSER  
Via della Cultura - Marcon (VE)  
Ogni domenica dalle 10,00 alle 12,00

#### ● Marghera

Leonardo Sautariello  
Sede c/o Centro Piazza Municipio, 14  
Tel. 347.3133791  
30175 Marghera (VE)

#### ● Mestre

Livio Eolo Londei  
Sede: Via Andrea Costa - Ex Scuola "S. Pellico"  
Loc. Altobello (II Piano - stanza 24)  
30172 Mestre (VE)  
Ogni domenica dalle 9.30 alle 12.30  
Tel. 041.929.971 - Fax 041.25.28.483  
Recapito postale - Via Fagarè, 1 - 30171 Mestre

#### ● Mirano

Zanchettin Luigino  
Via Irpinia, 25 - 30170 Mestre (VE)  
Tel. 041.913.020  
Sede: Centro Civico  
30035 Scaltenigo di Mirano (VE)  
Si riunisce ogni 2° e 4° mercoledì  
del mese dalle 20.00 alle 22.00

#### ● Noale

Marcello Zoglia  
Piazza Castello, 37 - 30033 Noale (VE)  
Tel. 041.440.186  
Sede: Via A. De Gasperi, 3 (Sottoportico Scotti)  
30033 NOALE (VE)  
Si riunisce tutti i Giovedì  
dalle 20,30 alle 22,00  
e tutte le Domeniche  
dalle 10,00 alle 12,30.

#### ● Portogruaro

Luigi Corte  
Via X° Regio, 13 - 30023 Concordia Sagg. (VE)  
Tel. e Fax 0421.272.139

#### ● Riviera Brenta

Presidente Onorario  
Alessandro Nalon  
Presidente Michele Favin  
Via Bassa Gamarare, 37/1 - 30030 Mira (VE)  
Tel. 338.8842564  
Sede: Via Risorgimento, 16 - 30034 Oriago (VE)  
Ogni ultimo venerdì del mese: 20,30 - 22,30

#### ● San Donà di Piave

Franco Boato c/o F.M. di Fontanello e Mengo  
S.a.s. Via G. La Pira, 19  
(Centro Commerciale Aquilegia)  
30027 S. Dona' di Piave (VE)  
Tel. 338.82.35.746 - Fax 0421.30.97.00

#### ● San Stino di Livenza


Mario Artico  
Via Gaffaree, 56/b  
30029 San Stino di Livenza (VE)  
Tel. 0421.460.185  
Sede: C/o Hostaria da Artusin  
Via Roma, 44  
30029 S. Stino di Livenza

#### ● Spinea

Presidente Onorario  
Livio Pietrasanta  
Presidente Paolo Antigo  
Via Viasana, 89 - 30035 Mirano (VE)  
Tel. e Fax. 041.433.509  
Sede: Ex Scuole di via Bennati, 15  
2° e 4° giovedì del mese dalle 20,00 alle 22,00  
(N° di Conto Corrente postale 15149305)

#### ● Venezia

Michele Barilla  
Via P. Lando, 13 - 30126 Venezia-Lido  
Tel. 041.526.95.99  
Sede: San Severo, 5016  
Martedì dalle 17,00 alle 19,00  
(N° di Conto Corrente postale 12825303)



**Esercito Italiano.  
Fai per gli altri.  
Fa per te.**

**Preparazione tecnica**

**Missioni all'estero**

**Retribuzione adeguata**

**Opportunità di carriera**



**ESERCITO**

**Concorso per Volontari in Ferma Breve.**

Numero Verde  
**800-299665**

[www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it)